

TORTOLI » PROGETTO MOSAICO

Soldi destinati al territorio spariti da un anno all'altro

La denuncia dell'associazione degli industriali sulla grave situazione economica. Allarme per il Consorzio industriale, che rischia la liquidazione entro pochi giorni

di **Lamberto Cugudda**

► TORTOLI

Non è più possibile attendere e la Regione deve erogare subito i finanziamenti già stanziati per Tortoli-Arbatax e l'intera Ogliastra. Oltre a questo, il Consorzio industriale, come annunciato dal commissario Mauro Pilia, entro fine mese verrà posto in liquidazione e i 14 dipendenti in cig speciale (dalla Regione) per sei mesi. Questo è quanto emerso dalla seconda tappa del Progetto Mosaico, tenutasi a partire dal pomeriggio di venerdì nella sala meeting Symposium dell'hotel La Bitta, nella baia di Porto Frailis. Il presidente di Confindustria Sardegna centrale, Roberto Bornioli, ha evidenziato le cifre: «Nel complesso, per l'Ogliastra risultano stanziati quasi 290 milioni di euro. Sono da destinare alla rete viaria, vedasi la nuova strada statale 125, la strada provinciale 27 Villagrande-Tortoli e altre provinciali; all'aeroporto; alle aree ex cartiera e al porto; all'impianto di depurazione; al solare termodinamico. E ancora, ad altre infrastrutture nei comuni di Tortoli, Lanusei e Ilbono per il cosiddetto "polo della pasta fresca". Nonostante le risorse importanti, la realizzazione delle opere è rimasta sulla carta. Anzi, da un anno all'altro spariscono i soldi: è il caso dei 28,8 milioni di euro stanziati per l'area ex cartiera e il porto. Con la delibera 27/46 del giugno 2012 sono stati ripartiti soltanto 18,8 milioni di euro, dei 28,8 inizialmente stanziati, lasciandone evaporare ben 10, di cui si è per il momento persa traccia».

L'associazione degli industriali ha anche posto l'obiettivo sul problema del Consorzio industriale: «L'impegno e gli sfor-

Il Consorzio industriale

zi dell'attuale commissario del Consorzio si scontrano con problemi diventati ora emergenze. Si parte con il depuratore, che necessita di interventi strutturali e la cui gestione dovrebbe passare ad Abbanoa, per proseguire con il rischio liquidazione di Aliarbatax. La sostenibilità finanziaria dell'ente, che mette a rischio la fornitura dei servizi e gli stipendi. A fronte di un forte indebitamento, il Consorzio vanta crediti elevati (verso Abbanoa e privati) e risulta destinatario di 31,6 milioni di euro, stanziati e mai liquidati». Il commissario Mauro Pilia ha ribadito che se non si interverrà subito a sanare i debiti, il Consorzio entro 20 giorni sarà posto in liquidazione. E a fine mese vi sarà la decisione del Tar rispetto al mancato pagamento di un esproprio, per 650mila euro, relativo a diversi anni fa.